VALORI LIMITE DI EMISSIONE
D.P.C.M. 14/11/1997 Art. 2

	LIMITE DIURNO (06.00-22.00)	LIMITE NOTTURNO (22.00 - 06.00)
CLASSE I Aree particolarmente protette	45 dB(A)	35 dB(A)
CLASSE II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	50 dB(A)	40 dB(A)
CLASSE III Aree di tipo misto	55 dB(A)	45 dB(A)
CLASSE IV Aree di Intensa attività umana	60 dB(A)	50 dB(A)
CLASSE V Aree prevalentemente industriali	65 dB(A)	55 dB(A)
CLASSE VI Aree esclusivamente industriali	65 dB(A)	65 dB(A)

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE
D.P.C.M. 14/11/1997 Art. 3

	LIMITE DIURNO (06.00-22.00)	LIMITE NOTTURNO (22.00 - 06.00)
CLASSE I Aree particolarmente protette	50 dB(A)	40 dB(A)
CLASSE II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55 dB(A)	45 dB(A)
CLASSE III Aree di tipo misto	60 dB(A)	50 dB(A)
CLASSE IV Aree di Intensa attività umana	65 dB(A)	55 dB(A)
CLASSE V Aree prevalentemente industriali	70 dB(A)	60 dB(A)
CLASSE VI Aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)

VALORI DI QUALITA'
D.P.C.M. 14/11/1997 Art. 7

	LIMITE DIURNO (06.00-22.00)	LIMITE NOTTURNO (22.00 - 06.00)
CLASSE I Aree particolarmente protette	47 dB(A)	37 dB(A)
CLASSE II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	52 dB(A)	42 dB(A)
CLASSE III Aree di tipo misto	57 dB(A)	47 dB(A)
CLASSE IV Aree di Intensa attività umana	62 dB(A)	52 dB(A)
CLASSE V Aree prevalentemente industriali	67 dB(A)	57 dB(A)
CLASSE VI Aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)

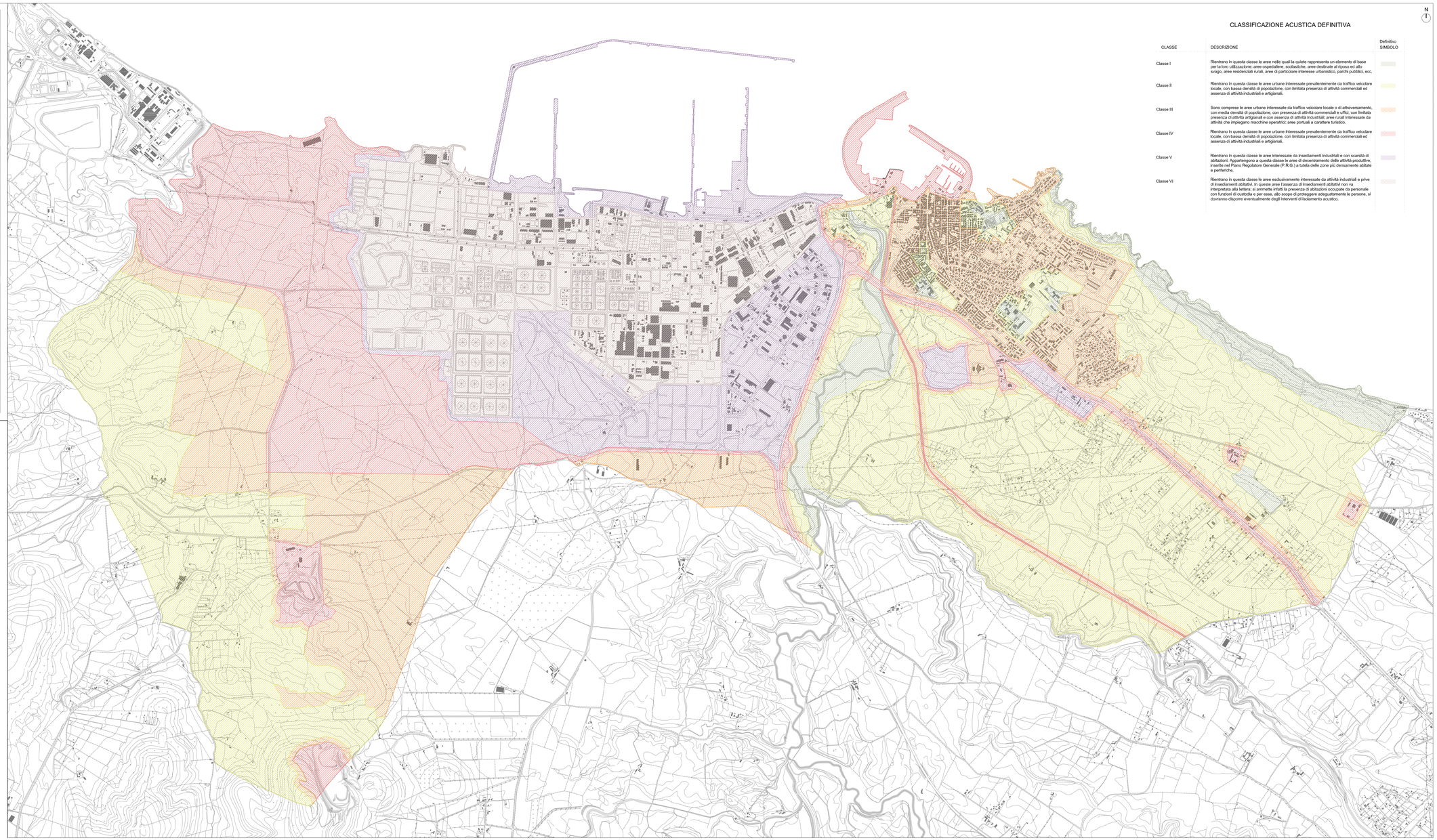
COMUNE DI PORTO TORRES
PROVINCIA DI SASSARI
AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, MANUTENZIONI, TRIBUTI E PATRIMONIO

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI PORTO TORRES

TAVOLA T / 07
Classificazione acustica - Porto Torres
Scala 1:15000

	Codice	Data
Elaborato	T 07	Maggio 2015

Progettazione	T.C.A.A. R.A.S. Per. Naut. Marco Sannino
Responsabile del procedimento	Ing. Claudio Vinci
Gruppo di lavoro	Arch. Cristina Sirigu
	Arch. Margot Ginatempo / *tirocinante*



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEFINITIVA

CLASSE	DESCRIZIONE	Definitivo SIMBOLO
Classe I	Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.	
Classe II	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.	
Classe III	Sono comprese le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici; aree portuali a carattere turistico.	
Classe IV	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.	
Classe V	Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni. Appartengono a questa classe le aree di decentramento delle attività produttive, inserite nel Piano Regolatore Generale (P.R.G.) a tutela delle zone più densamente abitate e periferiche.	
Classe VI	Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi. In queste aree l'assenza di insediamenti abitativi non va interpretata alla lettera: si ammette infatti la presenza di abitazioni occupate da personale con funzioni di custodia e per esse, allo scopo di proteggere adeguatamente le persone, si dovranno disporre eventualmente degli interventi di isolamento acustico.	